

CUS Pavia NEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia – www.cuspavia.it

Anno 13, Numero 10

11 Marzo 2014

Trofeo dei Collegi – Torneo di basket maschile: *vince il Don Bosco*



Don Bosco - Golgi 51-46

Don Bosco: Riva 4, Rissone 23, Cruciani 4, Macchi 6, Guida 10; Ciccione 4, Zonni, Semperboni, Antonioli. All. Stefano Quaranta

Golgi: Ghaddar, Scialpi 3, Cheab Ali 2, Vazzana 20, Mofardin 21; Cheab Bilal 2, Gambino, Macchione, Panarinfo. All. Francis Chady

Il Collegio Don Bosco conquista per la seconda volta consecutiva il trofeo intercollegiale di basket maschile in una sfida tanto bella quanto intensa contro la Ce-

nerentola Golgi arrivata ad un passo dal trasformarsi in Principessa, prima di svegliarsi dal sogno. Davanti ad un PalaCus stracolmo in ogni genere di posti, con le due tifoserie che han dato fiato alla voce e con coreografie spettacolari, si è giocata una finale assolutamente inedita, perché mai il Don Bosco ne aveva disputate due di fila, mentre il Golgi è passato dall'ultimo posto dello

scorso anno alla sua prima finalissima. *“Vincere è bello, rivincere ancora di più – spiega il top scorer della finale Marco Rissone, ventunenne astigiano studente in medicina – quello del nostro collegio è stato un progetto lungo, che dal nulla ci ha portato a vincere nel 2013 il Coppone, il Trofeo intercollegiale assoluto. Abbiamo fatto il bis nella pallacanestro pur partendo con una sconfitta con il Golgi. La qualità tecnica del torneo è aumentata, è stata durissima vincere, ma ce l'abbiamo fatta sospinti anche da un tifo straordinario”*. A trascinare il Golgi è stato Miha Mofardin, sloveno di Capodistria a Pavia nell'ambito del progetto Erasmus. E' stato lui, insieme a Vazzana, l'anima del collegio, pagando alla fine un quinto fallo di frustrazione ed una panchina più corta del Don Bosco. Lo strappo decisivo al 6', quando Chehah Ali commette un antisportivo su Rissone, che in tutta la partita sbaglierà un solo libero (10/11), 12 – 8. Da questo momento il Golgi non riuscirà più a sorpassare i campioni in carica. Il massimo vantaggio oscilla fra i 7 e gli 8 punti (35 – 27, 20).

Sommario

- Trofeo dei Collegi pg.1-3
- Canottaggio pg.3
- Scherma pg.4
- Poesia e cultura al Club Vogatori Pavese pg.4
- Canoa pg.5
- Atletica leggera pg.6-7
- Rugby pg.8-10
- Pallavolo maschile pg.11
- Pallavolo femminile pg.12
- Tiro con l'arco pg.12
- Canoa - Ciffonauti pg.13
- Spazio panathlon pg.14
- “Pink Amazons pg.15
- Appuntamenti sportivi pg.16

UBI  Banca Popolare
Commercio & Industria

Mofardin, che paga troppe palle perse, non molla mai, cancella il lungo Guida, non soffre Ciccione e si incarica con 6 punti in fila di riportare vicino il Golgi (40 - 39, 26'). La sua uscita per falli è decisiva (43 - 41, 29'). Trascinata anche dal capitano Riva il Don Bosco può alzare al cielo il secondo trofeo per la gioia dei circa 200 appassionati mai domi sugli spalti. *“Abbiamo sfiorato l'impresa grazie a Mofardin, il lungo che ci mancava - spiega il capitano Carmelo Vazzana che frequenta ingegneria - un po' di delusione, ma ha giocato meglio il Don Bosco. Sono contento per il tifo, non pensavo fosse così seguita la finale”.* Mofardin, Scienze Politiche, aggiunge: *“Un tifo straordinario! Le emozioni e le sensazioni che mi ha regalato questo torneo non le ho mai provate. Mi ha fatto un piacere immenso giocare la finale”.* Chiude il ventiquattrenne capitano del Don Bosco Stefano Riva studente di economia: *“Tecnicamente abbiamo fatto un buon lavoro sia in difesa che in attacco e abbiamo vinto meritatamente. Sono all'ultimo torneo, ho visto questa squadra crescere anno dopo anno. Sono state due belle finali. Dedica? A tutto il collegio ed a mio zio Giancarlo che è scomparso di recente”.*



Collegio Golgi

Trofeo dei Collegi – Torneo di basket maschile: *terzo il Cardano*

Cardano - Borromeo 50-46

Cardano: Visinoni, Fabbri 2, Piccinelli 3, Mfrancik 3, Munyutu 42; Bosco, Panteghini. All. Andrea Passerelli

Borromeo: Panaccio 1, Pugliese 17, Lacaïta 4, Distante 2, Frisone 22; Lonati, Carini, Coppini, Bagnis. All. Matteo Ferri



Collegio Cardano

In una sorta di Munyutu contro tutti, il collegio Cardano sale sul terzo gradino del podio in una gara su due tempi da 15' ciascuno. Il lungo ventunenne che studia Economia e che gioca a Gambolò ha fatto di tutto, dal rimbalzista al tiratore, dal play allo stoppatore, ma ha davvero dovuto dar fondo alle energie per battere un Borromeo mai morto, che ha ceduto solo nei secondi finali. *“Abbiamo vinto in campo e sugli spalti - spiega il capitano del Cardano Giovanni Piccinelli, che sulla maglietta porta il nickname Gesù, per via dei capelli - avremmo potuto fare meglio, ma eravamo un po' stanchi.*

Grazie a coach Passerelli, a Idriss ed al tifo magnifico che ci ha supportato fino all'ultimo secondo”. Idriss spiega: *“E' diverso giocare col collegio, perché qua ci mettono il cuore, l'anima ed anch'io mi*

sento più coinvolto. Grandissimi i nostri tifosi". Il Borromeo, inferiore fisicamente, ha avuto il pregio di non mollare mai, mentre sugli spalti i tifosi del Cardano cantavano "Voi non siete un vero collegio". Il primo allungo ad inizio secondo quarto, quando due triple consecutive di Munnyutu scavano il primo break (26 - 18). La risposta dei gialloblu non si fa attendere: 0 - 8 di parziale e partita riaperta. Sempre Idriss, che domina in ogni zona del campo, firma l'allungo a 7' dal termine, 39 - 28. Frisone non ci sta, difende aggressivo, da l'esempio e il Borromeo rientra ancora una volta (44 - 44, 13). Si prosegue punto a punto fino all'ultimo minuto, quando il Cardano dalla lunetta non sbaglia più. "Abbiamo messo in campo un grande cuore in un momento difficile della partita - il piacentino Matteo Pugliese, una laurea in medicina nel cassetto, è il capitano del Borromeo - sono orgoglioso della squadra. Dal punto di vista tecnico qualche fischio dubbio ci ha condizionato, ma sono comunque contento di quello che abbiamo fatto fino alla fine".



Collegio Borromeo

Canottaggio: Coppa di Primavera 2014

Una splendida giornata di sole ha permesso lo svolgimento della prima regata sulla distanza olimpica dei 2000 metri del 2014, che si è svolta a Ravenna, la classica denominata Coppa di Primavera. Obbligati alla trasferta romagnola dalle cattive condizioni dei laghi lombardi, che le condizioni atmosferiche dei giorni scorsi hanno reso non idonei alle regate di canottaggio. Ottime prestazioni per i canottieri pavese, presenti ovviamente con l'ammiraglia, l'otto pesi leggeri che ha utilizzato la gara di Ravenna quale banco di prova in vista della prestigiosa Head of the River Race, a Londra il 29 marzo prossimo. Vittoria per l'otto pavese, del capovoga Gianluca Santi, Andrea Fois, Corrado Regalbuto, Marcello Nicoletti, Simone Molteni, Stefano Ciccarelli, Adriano Mascarino, Edoardo Buoli e al timone Andrea Riva, che dopo un avvio difficile dovuto ad una leggera brezza che non permetteva un assetto corretto, colpo su colpo a metà gara si sono portati al comando e l'hanno mantenuto fino al traguardo, battendo l'equipaggio di casa della Canottieri Ravenna su cui gareggiavano anche i due senior pavese Luca Del Prete e Nicola Catenelli, giunti secondi. Vittoria per il due senza senior di Corrado Regalbuto e Marcello Nicoletti e vittoria anche per il quattro di coppia senior, formato dal capovoga Simone Molteni, Edoardo Buoli, Stefano Ciccarelli, Adriano Mascarino, che si sono imposti con autorità passando primi già dalla prima frazione di gara. Seconda piazza per il doppio pesi leggeri di Andrea Fois e Gianluca Santi, superati nel rush finale dall'equipaggio ravennate di Cervellati e Guadalupi. Terza posizione per Nicola Catenelli e Luca Del Prete che dopo aver condotto la gara per mille metri hanno pagato lo sforzo iniziale giungendo poi terzi sul traguardo. Presente anche Matteo Mulas del College Remiero, che ha gareggiato sia nel singolo pesi leggeri e nel singolo senior, giungendo rispettivamente primo e secondo.

Marco Beria

Scherma: ottimo secondo posto di Francesco Leone



Sabato e Domenica ad Arcore si è svolta la terza prova regionale del Gran Premio Giovanissimi, gara riservata agli atleti Under 14, valida per la qualificazione ai Campionati Italiani che si svolgeranno a Riccione ad inizio Maggio. Sabato, nella gara della categoria Allievi, ottimo secondo posto su sessantaquattro atleti per Francesco Leone, autore di una gara quasi perfetta; nel girone Francesco ha vinto tutti gli assalti classificandosi al nono posto della classifica provvisoria; nella prima diretta ha sconfitto Ilario Ambrosini di Bergamo; successivamente per entrare nei sedici ha battuto il compagno di sala Andrea Giardino, al suo esordio nelle competizioni e autore di una buona prova; per entrare nei primi otto ha vinto al cardio palma contro Alessandro Colombo di Monza; successivamente per entrare nei quattro ha sconfitto Roberto Piazza, uno dei più forti atleti del circuito; in semifinale ha battuto Alessandro Pandiani; purtroppo in finale ha perso contro l'ostico mancino Mattia Magni di Lecco. Nella stessa giornata ha esordito nella categoria Giovanissime, Matilde Ferrari Callegari; nel girone ha vinto quattro as-

salti, dominandoli, e persi due; nell'eliminazione diretta complice l'ansia di entrare nelle prime otto, Matilde si è trovata contro Carola Massone, risultata poi vincitrice della gara. Domenica nella categoria Allieve, Silvia Greco ha mancato l'accesso nelle prime otto perdendo di una sola stoccata, vanificando un ottimo girone iniziale. Sara De Martis al suo rientro dopo cinque mesi di stop si è fatta battere nella prima diretta più dalla paura che dalla bravura dell'avversaria. Nella categoria Giovanissimi, Andrea Castellani e Luca Sala Gallini, purtroppo hanno perso per entrare nei primi sedici.

Alvise Porta

Poesia e cultura al Club Vogatori Pavese

Importante appuntamento venerdì 21 marzo - giornata internazionale della poesia - alle ore 21.00 sulla Casa Galleggiante del Club Vogatori. Giuliano Scabia, drammaturgo e poeta, noto a livello nazionale, per decenni docente al DAMS di Bologna, presenterà : " Canti del guardare lontano: ascoltando l'acqua del Ticino, amica e pericolosa e le voci perplesse del presente". L'iniziativa è del Club Vogatori e di Tino Leanti per l'Associazione Il Demetrio, in collaborazione con la libreria CLU.

Fa parte del Progetto "Pavia in poesia", legato a Leggere. Pavia

www.vogatoripavesi.it ; www.leggere.pavia.it

Canoa: Campionato regionale fondo mt. 5000

Torino 9 Marzo. Secondo appuntamento stagionale per i ragazzi del Cus, con l'ormai tradizionale appuntamento a Torino per la disputa del campionato regionale di fondo sui mt. 5000 a cui era abbinata la prova del canoagiovani riservata alle categorie allievi/cadetti sulla distanza dei 2000 mt. Una splendida giornata di sole con temperatura mite ha permesso un ottimale svolgimento delle gare che si sono aperte con le prove del canoagiovani, dove Giacomo Cremaschi unico rappresentante cussino presente si è imposto nel C1 cadetti B. Le gare sui 5000 mt. valide per il campionato regionale si sono aperte con le prove della categoria ragazzi nella quale Federico Vignati nel K1 ha conquistato un brillante 2° posto, confermandosi tra i top della categoria anche considerando che gareggia con ragazzi di un anno più grandi. Sono poi seguite le prove della categoria master



Carlo Tacchini

con Angelo Rognoni che si è imposto nei master C. Nella specialità della canadese solito dominio con vittoria per il C1 U23 di Carlo Tacchini, mentre nel C2 senior successo per la coppia Calvi-Daher e 3° posto per l'altro C2 di Trayanov-Secco.

Tornando agli specialisti del kayak, tra gli junior 4° posto per Marco Sacchi. Nelle categorie femminili tra le U23 doppio podio per i colori gialloblu, con il K2 di Servanzi-Florio che dopo una gara disputata punta a punta con l'equipaggio delle "cugine" della Canottieri Ticino, ha dovuto cedere allo sprint finale, mentre l'altro equipaggio composto da Ramaioli-Broustal ha chiuso al 3° posto, nelle senior 2° posto per il duo Ciani-Embriaco. Tornando alle categorie maschili negli U23 Alessandro Millia ha concluso al 4° posto mentre nei senior nel K2 2° posto per i fratelli Marzani. Nel K1 si è avuto il

ritorno alle competizioni di Luca Negri che, ricordiamo già due volte campione del mondo, dopo un lungo periodo di allontanamento dal mondo della pagaia nel quale si è dedicato al running sulle lunghe distanze, ha sentito il richiamo del kayak e anche se con spirito ovviamente diverso dai tempi dell'agonismo puro, dopo un periodo di preparazione, ha voluto di nuovo cimentarsi nella competizione.

Luca ha chiuso la prova al 6° posto, ma pensiamo abbia avuto soprattutto modo di verificare le sue condizioni, e con la meticolosità e la serietà che lo contraddistinguono, che sono un esempio per tutti i ragazzi del Cus, sarà già all'opera per migliorare ulteriormente. Ora l'attenzione dei ragazzi di coach Bronzini si sposta all'ultimo weekend di Marzo, dove a Castelgandolfo sono in programma la prima prova di selezione per i senior e i campionati italiani di fondo sui 5000 mt.



Federico Vignati



Luca Negri

Stefano Sacchi

Atletica leggera: al Meeting nazionale Indoor di Genova i Cadetti e le Cadette fanno le prove generali per i campionati di società

Genova, domenica 9 marzo. Uno squadrone di 11 atleti più qualche convalescente in veste di tifoso al seguito, è sceso in pista nel meeting nazionale indoor riservato ai cadetti, nel quale si sfidavano le rappresentative regionali di Lombardia, Piemonte, Liguria, Val D'Aosta e Toscana. Per

diversi nostri atleti si è trattato dell'esordio assoluto e per alcuni altri dell'esordio in pista dopo la stagione di campestri, quasi conclusa. Ore 13.30, iniziano le gare. Clara Pains e Lisa Damasco sono state le prime cussine a scendere in pista, nei 60m: per entrambe si è trattato di un esordio assoluto e la loro prova si è conclusa rispettivamente con 9"26 e 9"66, dopo un'uscita dai blocchi per nulla fulminea. Nella batteria successiva la filiforme Matilde Malnati ha demolito il suo personale, portandolo da 10"74 a 9"62. Alessia Laforenza, dopo un'uscita dai blocchi eccezionale e una buona accelerazione,



ha pagato pegno sul lanciato e si è fermata ad 1/110 dal suo personale di 9"79. La gara di Sara Barbieri, ed il suo contorno, meritano di essere raccontati con dovizia di particolari. La nostra prestante atleta, in gara con scarpe da riposo, ha reagito prontamente allo sparo dello starter, accelerando poi con potenza e conducendo per quasi 50m la sua batteria. A quel punto, sbilanciandosi in avanti ha perso qualche appoggio ed è scivolata a terra proprio mentre varcava la linea del traguardo: il suo 9"15, oltre ad essere pregevole sotto molti aspetti, rappresenta il personale. Toccante e significativo quanto successo in seguito: quando Sara è stata soccorsa del fiduciario tecnico lombardo Grazia Vanni e dal medico di campo, le sue compagne di squadra si erano già precipitate in massa al suo fianco per sincerarsi delle condizioni dopo la caduta. Questo piccolo ma importante gesto spontaneo, ha evidenziato quanto lo spirito di squadra sia più che mai vivo tra le nostre giovani promesse. Neanche mezz'ora dopo, è toccato ancora a Lisa Damasco e Matilde Malnati, stavolta in batteria insieme, ritornare sui blocchi di partenza, per i 200 metri. Con loro è scesa in pista nella batteria dopo Rebecca Codazzi, che ha iniziato così la propria strada verso le prove di velocità prolungata, che affronterà nella stagione all'aperto. Con un buon 31"98, Rebecca è stata la migliore delle cussine, seguita da Lisa Damasco in 32"39 e Matilde Malnati in 33"15. Dopo un'ora di pausa, nel lungo pomeriggio genovese, è stata la volta dei 600m, distanza una volta consueta ed ora insolita per i cadetti. Doppio impegno, in chiave allenamento, per Rebecca Codazzi, che dopo un ottimo avvio mantiene per circa 400m un'andatura che ha fatto pensare ad un exploit di rilievo, mentre poi la stanchezza ha avuto il sopravvento, facendola chiudere in 2'10"36. Sulla linea di partenza con lei, la sua grande amica Federica Piacentini, che con 1'55"56 ha agguantato il 5° posto tra le individualiste (12° comprendendo anche le atlete delle rappresentative regionali), correndo una prova tatticamente ineccepibile, con tanto di sprint finale. Ben quattro i gialloblù al via nei 600m maschili, distribuiti fra prima e seconda batteria. Nella prima, dimostratasi la più veloce, Andrea Passera e Federico Civardi si sono trovati in un contesto tecnico decisamente elevato, con il lombardo Masolini che è andato a vincere in 1'26"70, trascinando altri due atleti sotto 1'130". Andrea, allenato da Tiziano Gemelli, si è trovato nel gruppetto di inseguitori e senza strafare, dopo un passaggio di 64" ai 400, ha chiuso ancora

in spinta in 1'38"55, conquistando il bronzo tra gli atleti individualisti (9° in classifica generale). Federico, dopo la partita di calcio giocata al mattino, ha visto spegnersi le energie a circa metà gara ed ha terminato in 1'54"60. Bravo e sfortunato Costantino Schifino che si è aggiudicato la seconda serie dei 600m. Bravo perchè la sua condotta di gara è stata da manuale: avvio deciso ma controllato, recupero e mantenimento della posizione fino a 200m dalla fine e sprint finale per sorpassare i tre avversari che lo precedevano. Sfortunato perchè l'andatura imposta dai battistrada si è rivelata lenta e nonostante lo sprint finale, 1'41"94 con cui ha vinto, il tempo dice poco del suo effettivo valore. Decisamente positivo l'esordio di Gianmaria Beretta, che con 1'49"81 ha dimostrato che la sua esperienza nell'atletica in pista, dopo il 3° posto dei provinciali di cross, può partire da una buona base. Il tecnico Marcello Scarabelli, entusiasta dell'impegnativa giornata di gare ha commentato così: "Questa situazione ritengo sia estremamente favorevole per i ragazzi che non avevano pressioni legate al risultato ma solo il compito di fare esperienza. Per molti di loro, al primo anno da Cadetti/e, ciò varrà per l'intera stagione sportiva, da interpretare come un vero e proprio anno zero della loro carriera atletica, che mi auguro lunga". In chiusura di giornata, la truppa si è radunata per la rituale foto di gruppo ed è ripartita per Pavia con tanti sorrisi stampati sul viso. Le indicazioni ottenute dalle varie gare, inoltre, risulteranno preziose per stabilire la metodologia di lavoro dei prossimi mesi, in vista della stagione estiva, che si aprirà nel mese di aprile.

Di seguito i link ai video di alcune gare di ieri:

60m

Lisa Damasco (5[^] corsia) e Clara Pains (7[^] corsia) - <https://www.youtube.com/watch?v=-g6QePmOMpg>

Matilde Malnati (4[^] corsia) - <https://www.youtube.com/watch?v=HHognQGZABQ>

Alessia Laforenza (3[^] corsia) - <https://www.youtube.com/watch?v=mlKvo75A8Fc>

Sara Barbieri (3[^] corsia) - <https://www.youtube.com/watch?v=PTz7DeLA3mU>

200m

Lisa Damasco (6[^] corsia) e Matilde Malnati (5[^] corsia) - <https://www.youtube.com/watch?v=hyBYrFuD2qE>

Rebecca Codazzi (4[^] corsia) - <https://www.youtube.com/watch?v=das3lB9hdRw>

Campionati italiani a squadre di cross: 22esime le nostre allieve

Una giornata di gare con clima primaverile e percorso finalmente veloce, ha salutato quella che la FIDAL ha definito ufficialmente "La festa del cross", alla quale come campionesse italiane in carica, le nostre Allieve, guidate da Felice Costante, erano al via. Orfane di Angelica Olmo, passata alla cat. Juniores (ed infortunata) e dell'altra triatleta Caterina Cassinari (infortunata anch'essa), Valentina D'Andretta, Gaia Tamellini e Sofia Capella hanno dato comunque vita ad una prova positiva, corsa come consueto con intelligenza tattica ma senza risparmiarsi. Sul traguardo dopo 4km, Valentina ha terminato in 69[^] posizione su 196 atlete al via, Gaia al 111° posto e Sofia al 118°. Anche se, come sempre, i conti si fanno all'arrivo, rimane tanta amarezza per la mancata partecipazione di Angelica Olmo che, visto il divario tra lei e le avversarie, avrebbe potuto combattere, con ottime speranze di riuscita, per il titolo nazionale individuale nella cat. Juniores.

Marcello Scarabelli



Rugby Serie C

VARESE – CUS PAVIA RUGBY 7-6

La partita di cartello della terza giornata di ritorno non smentisce le attese e regala una bellissima partita agli spalti gremiti del campo di Varese; Pavia arriva allo scontro diretto con non pochi infortunati, al tabellino si aggiunge pure Disetti fermato da un ginocchio troppo dolorante, i gradi di capitano ricadono sulle spalle di Tavaroli, il giovane tallonatore di Torre d'Isola (classe 1992) è un veterano dei colori gialloblu e non tradisce le aspettative su di lui riposte da compagni e tifosi dando una buona prova di sé anche con un po' più di responsabilità addosso. Pavia deve necessariamente imporre il suo gioco contro la mischia meglio organizzata e più forte dell'intero girone che di fatti mette sotto i gialloblu fin dalle prime battute sia in mischia chiusa che in touche per un dominio delle fasi statiche che sarà ad appannaggio dei padroni di casa per tutta la partita. I nostri ragazzi s'asserragliano in difesa e si difendono pure bene impedendo a Varese di segnare e liberandosi sempre bene d'impaccio. Ma è Pavia risalendo il campo a segnare i primi punti, il piede di Federico Roberto è ben calibrato e porta in prima in vantaggio e poi allunga a sei punti il divario tra le due squadre. La battaglia è però in mezzo al campo dove le squadre si scontrano a viso sempre più aperto, Varese forte della superiorità della propria mischia e Pavia forte della rapidità del proprio gioco aperto grazie ad una buona velocità in tutti e due i reparti; purtroppo però Varese è molto brava a chiudere gli spazi al Cavallo Normanno Roberto che oltre ai punti ai calci piazzati non riesce a prendere campo ma regalando una buonissima prestazione in chiusura per un match giocato molto per via aerea. La prima frazione si chiude sul 0-6 per Pavia che va al riposo in vantaggio, la seconda frazione si apre con la risposta aggressiva degli ospiti che cercano di non deludere i propri tifosi e di vendicare la sconfitta patita all'andata all'ultimo minuto; Varese così attacca tantissimo e molti giocatori pavese sono chiamati ad una partita difensiva veramente logorante, moltissimi i placcaggi fatti dalle terze linee Zucchetti e Desmet e dall'inedita coppia ai centri Contarato-Cullacciati che chiudono benissimo in tante occasioni. Varese solo una volta riesce a trovare un buco in una maglia difensiva altrimenti impeccabile e ad andare in meta con Lacché bravo a superare Roberto nell'uno contro uno finale ed a schiacciare in meta. Ma Pavia non si dà per vinta anzi si rituffa subito in avanti per cercare di strappare metri preziosi per quella che sembra sempre più una partita a scacchi nella quale ogni mossa è fondamentale per cercare di arrivare alla meta. I gialloblu come al solito si affidano a Zampori per cercare di dare avanzamento al gioco e l'Ultrapadano non smentisce le attese dimostrando di essere ancora bravo a sobbarcarsi di carichi pesanti e di saperli portare avanti come un tempo, la mischia pavese è sempre sofferente e il terzo centro è costretto a ripartire tantissime volte ma l'orgoglio gialloblu si fa sentire e i ragazzi sono bravissimi a tenere le mischie decisive ed a rubarne alcune in momenti davvero importanti del match. Nei minuti finali Pavia cinge d'assedio l'area di meta varesina come gli Achèi sotto le mura troiane utilizzando la tattica del pick and go per tentare l'ingresso, ma Luca Trocchia non è il cavallo di legno e viene respinto al mittente nell'assalto definitivo tenuto alto proprio al momento di schiacciare il pallone in meta. L'occasione per portarsi in vantaggio viene offerta ai pavese da un calcio di punizione molto difficile a pochi minuti dalla fine; Roberto, autore comunque di una grande prova, non trova i pali e Varese tira un grosso sospiro di sollievo quando mancano circa tre minuti alla fine. Pavia così viene costretta a cercare di costruire l'ultima azione ripartendo dalla propria metà campo dopo esser stati allontanati da un lungo drop di riavvio dai 22 di Broggi, tra i migliori dei suoi, sempre pericoloso palla in mano e bravo ad alleggerire la pressione al piede. I nostri paladini partono così da lontano la risalita del campo cercando di superare una difesa arretrante ed aggressiva attuata da chi non vuole invasori in casa propria e, proprio mentre gli invasori gialloblu stavano trovando il giusto avanzamento e si stavano portando in

zona offensiva su un pallone lento ad uscire dal raggruppamento, il direttore di gara fischia la fine ponendo fine ad una battaglia epica sul 7-6 per i padroni di casa. Entrambe le squadre lasciano qualsiasi residuo d'energia sul campo con l'onore delle armi di chi si è battuto alla pari per tutti gli ottanta minuti, una partita che non sarebbe stata ingiusta in qualsiasi risultato fosse finita ma che ha arriso a Varese, ma il campionato deve ancora entrare nella fase calda e lo scontro Pavia-Varese è finito sul campo ma continuerà a distanza sulla classifica.

Mattia Giglio

CLASSIFICA SERIE C ELITE	punti
UNION MILANO	55
VARESE	49
CHICKEN ROZZANO	45
CUS PAVIA	44
TRADATE	28
MALPENSA	16
GLI UNNI - VALCUVIA	13
CERNUSCO SUL NAVIGLIO CAD.	8
VOGHERA	4
PARABIAGO CAD.	-3

Le Fenici non mollano a Cremona

A più di un mese dal concentramento di Milano, la coppa Italia di rugby femminile ricomincia per le Fenici del CUS Pavia a Cremona. Le consegne dei coach Donatiello e Tronconi sono poche: evitare i punti di contatto il più possibile per non soffrire troppo la fisicità delle avversarie ed aprire il pallone a largo e riciclarlo. Il Livigno è la prima squadra avversaria della giornata; la partita è giocata principalmente nella metà campo avversaria, con le Fenici che riescono a muovere il pallone con agilità chiudendo il primo tempo con un vantaggio consolidato di 3 a 0. Una piccola svista difensiva nel secondo tempo però fa in modo che le ragazze del Livigno riescano a segnare la loro prima meta nella partita, meta che però non ribalta il risultato, che viene definitivamente chiuso sul 5-1.



La seconda partita è la prova più dura della giornata per le Fenici, il Valtellina infatti ha un gioco totalmente opposto a quello del Pavia. Le avversarie sono fisiche, giocano sullo stretto e fanno della contro-ruck uno dei loro punti di forza; per i mediani di mischia è quindi difficilissimo far uscire dei palloni puliti, come è difficile per le aperture concludere delle buone giocate al largo. È una partita sofferta, dove i palloni sporchi la fanno da padrone; troppi gli errori delle Fenici nel non reagire a sufficienza per contrastare la fisicità delle avversarie che si impongono per 3-0. Il Cremona è l'ultima avversaria della giornata, il gioco del Cremona è sicuramente più pulito di quello del Valtellina, e le Fenici riescono a dare qualcosa in più. Una meta segue l'altra e le ragazze del Cremona stanno con il fiato sul collo delle Fenici. Nelle battute finali la partita è sul 3-3, con le Fenici con una mischia a loro favore a due metri dalla linea avversaria, la prima linea spinge dando il 110% ed il pallone esce pulito per il mediano di mischia, che apre subito all'apertura; le avversarie cercano di contrastare l'avanzata del CUS Pavia ma un buonissimo riciclo del pallone consegna la vittoria sul campo per 4-3. Le trasformazioni confermano la vittoria delle Fenici. La prestazione delle ragazze del Cus Pavia a Cremona ha evidenziato un netto miglioramento rispetto al precedente; nonostante infatti i coach abbiano continuato a cambiare le giocatrici in campo, tutte hanno dato il massimo, che siano state in campo da 7, 10 minuti o solo da 30 secondi, non perdendo mai la concentrazione e l'obiettivo di portare a casa la vittoria. Premiata come migliore della giornata Diva Beltramin.

Divà Beltramin

Cusago, concentramento Under 10

Bella giornata di sole, sette squadre Under 10 sono pronte a darsi battaglia fin dal mattino alle nove. Elevato il livello dei team, presenti le forti milanesi, una squadra di Bergamo, il Codogno e noi. Girone impegnativo per i nostri ragazzi, che esordiscono con Amatori Milano e vengono sconfitti 5 a 2, dimostrando però un bel gioco di squadra e una buona organizzazione. Per la cronaca va detto che Amatori Milano vincerà il concentramento imbattuto. Seconda partita con i ragazzi di Codogno, gli Elephant, i quali vengono domati con un netto 4 a 1. La terza e ultima partita del girone ci vede opposti alla ASR Milano, e dopo un inizio difficile (parziale 0 a 3) la squadra reagisce e chiude con un meritato pareggio 5 a 5. Girone da tre per definire la classifica, affrontiamo il Rugby Bergamo e veniamo sconfitti 3 a 2 al termine di dieci minuti di ottimo rugby. Ultimo impegno ancora contro gli Elephant e vittoria per 3 a zero. Ottima esperienza, la squadra è sempre più coesa e compatta, abbiamo apprezzato le ottime giocate dei singoli – un Viktor incontenibile su tutti – ma soprattutto la forza e l'unità del gruppo, aspetto che lascia ben sperare per i prossimi appuntamenti, tra cui il prestigioso Trofeo Topolino nel mese di maggio.



Under 16 vince 20 a 0 a tavolino in casa per ritiro del Valcuvia

Under 14

CUS PAVIA – ASR Milano 7-52

Un'altra domenica primaverile ed un ulteriore passo avanti dei ragazzi di Corridori che di fronte ad un avversario di primissimo livello non denotano alcun timore reverenziale e provano a giocare a viso aperto. Così facendo, però, lasciano talvolta troppi varchi ai più atletici avversari che non sprecano quanto viene loro concesso. Rimane ancora una partita (in trasferta con il Cus Milano) in questo girone "infernale" nel quale abbiamo affrontato squadre decisamente al di sopra di quelle a cui eravamo abituati, ma nel quale abbiamo mostrato evidenti e continui progressi. Ci vuole allenamento, allenamento e ancora allenamento. Forza ragazzi!!

Under 18

CUS PAVIA - SEREGNO 5-15

Partita dura, a tratti spigolosa. I ragazzi di coach Cozzi, reduci dall'imbarcata di Parabiago, hanno voglia di riscatto e si vede. Costretto sulla difensiva, il nostro XV vende cara la pelle al forte avversario e solo un paio di indecisioni danno agli ospiti un vantaggio non recuperabile. Bravi comunque!

Under 12 perde due volte con Settimo Milanese e vince con mista San Donato/Settimo

Luca Brandani

Pallavolo maschile

Serie C

VITALDENT CUS PAVIA - LUCERNATE: 1-3 (21-25, 25-18, 16-25, 18-25)

VITALDENT: Carcano 2, Catena 4, Canova 9, Giordano 1, Fortunati 11, Carnevali, Curti (L), Forneris, Beolchini 14, Bagarotti 6, Manferoce 5, ne: Fellegara. All: Villa.

Riprende a giocare discretamente il Cus ma contro la capolista i nostri ragazzi non vanno aldilà di 1 set vinto. Contro Lucernate il Cus gioca alla pari per 2 set, ma finisce con il crollare nel 3° e a giocare alla pari fino al 17-19 quando anche l'arbitro ci mette del suo per penalizzare i pavesi. Lucernate però merita la vittoria e i 3 punti. Per il Cus appuntamento importante invece sabato prossimo a Bovezzo (BS), contro il Valtrompia che ci precede in classifica di 1 solo punto.

Serie D

ASD CUS PAVIA - AG MILANO 2-3 (21-25, 21-25, 25-21, 25-22, 12-15)

CUS PAVIA: Callegari 12, Monici 14, De Pascali 3, Manni 2, Colli L. 11, Colli M. 3, Zacconi 10, Invernizzi 9, Salaroli, Stridi, Manelli (L), D'Alessandro. All.: Mantovani

Punto prezioso guadagnato o due punti persi? La formazione del Cus gioca bene ma perde in una partita davvero difficile da gestire sulla carta, contro un AG Milano a metà classifica (27 pt). Primi due set ben giocati in cui qualche errore di troppo nel finale costa lo 0-2. L'equilibrio del match inizia a cambiare col terzo set in cui gli errori già citati spariscono in favore di aggressività e freddezza nel chiudere il parziale. Quarto set nuovamente in favore della formazione di casa che ora gioca con rinnovata fiducia! Il quinto set vede due formazioni stanche ma grintose che lottano fino alla fine, si chiude il match in favore degli avversari con uno stretto 12-15. Senz'altro protagonisti di un'ottima prestazione i ragazzi del Cus saranno di scena contro la Aso San Rocco sabato 15 alle 21.00 a Monza.

1^ Divisione

CUS PAVIA - C. ADOLESCERE 2-3

UNIVERSO IN VOLLEY - CUS PAVIA 2-3

Under 15

CUS PAVIA - ADOLESCERE 3-2 (18-25, 15-25, 25-16, 25-8, 17-15)

CUS PAVIA: Fracassi 16 Tori 13, De Rinaldis 12, Chiesa 10, Schiavi 3, Lavina 2, Orlandi 2, Bignazzi 1, Caforio, Cattivelli, Manzi, Briatico (L). All: Crema.

Si conclude con un'importante vittoria la penultima partita dell' Under 15. Dopo un inizio non dei migliori il CUS si è trovato in difficoltà nei primi due set; ma a partire dal terzo ha cominciato la rimonta, infatti il numero di errori è stato minimo e gli ultimi tre set sono stati giocati veramente bene. Prossimo ed ultimo impegno di campionato domenica 16 marzo alle ore 15.00 in trasferta a Carbonara contro l'Universo in Volley .

Pallavolo femminile

Serie C

BRACCO MILANO - CUS PAVIA 3-0 (25-17, 25-9, 25-21)

1^ Divisione

CUS PAVIA - TECNOSOFT CASTEGGIO 3-2

Le ragazze del CUS ottengono in casa un'importantissima vittoria contro una delle sue dirette avversarie, Tecnosoft Casteggio. La squadra ospite si impone nel primo set, ma la reazione delle cussine non si fa aspettare troppo: con grinta e coraggio si rifanno sotto nel secondo set, e, nonostante un infortunio al ginocchio per il neo capitano Oddi, costretta ad abbondare il campo per l'intera partita, dominano sulle avversarie. Le ragazze di coach Tharindu ipotecano il primo punto vincendo anche il terzo set, ma la strada per la vittoria è tutt'altro che in discesa: Casteggio non ci sta proprio a perdere e conquista il quarto set.

Assistiamo ad un tie-break punto a punto, ma le cussine hanno una marcia in più e non consentono al team dell'Oltrepò di andare oltre i 12 punti. Un bellissimo epilogo per un match non iniziato proprio nel migliore dei modi, e due punti fondamentali che consentono al CUS di tirare un sospiro di sollievo.



2^ Divisione SISA SUPERMERCATI - CUS PAVIA 1-3

3^ Divisione US CASSOLESE - CUS PAVIA 3-0

Under 13 PSG - CUS PAVIA 2-1

Under 14 CUS PAVIA - ADORIVA 3-1

Under 16 MEDE - CUS PAVIA 0-3

Tiro con l'Arco: *Andrea Scabini ed il compound primi a Pozzolo Formigaro*

Andrea Scabini vince la gara di Pozzolo Formigaro stabilendo l'ennesimo record personale. Il cussino, in continua ascesa, si avvicina alla faticosa soglia dei 560 punti che lo collocherebbe tra i migliori lombardi. Sul podio anche la squadra compound con Lazzarin e Ferrandi. Daniela Vecchio, dopo un'ottima partenza che a metà gara la vedeva prima, ha un calo nella seconda parte che la fa scendere sul secondo gradino del podio.

Elio Imbres

Ciffonauti - Carnevale piratesco 2014 - martedì 4 marzo

Sotto un cielo rosso crepuscolo, martedì scorso una flotta di allegre canoe piratesche con un dragon boat al seguito ha lasciato il centro nautico di via Boschetti dirigendosi verso il Ponte Coperto per festeggiare il carnevale. Inizialmente, all'arrivo al centro, una buona mezz'ora è stata dedicata ai travestimenti: i ragazzi hanno sfoggiato tricorni, bende, bandane, orecchini, sciabole e nere bandiere pirata, il tutto per essere pronti a sfidare un Ticino che nella tiepida e calma serata marzolina, era in condizioni perfette. Venti canottieri inesperti, quasi tutti studenti universitari, hanno portato in acqua il dragon boat: dopo qualche prova di sincronia, con pagaiate ancora scoordinate hanno cominciato a solcare le acque del fiume scortati dagli anziani e più esperti canoisti Ciffonauti e da due imbarcazioni piratesche dei Vogatori Pavesi, preceduti da un barca a sirene spiegate. L'arrivo sotto il Ponte Coperto è stato



salutato da parenti e amici in festa, che hanno omaggiato il passaggio dell'orda di pirati urbani tra urla di giubilo e fotografie ricordo. Dopo aver fatto una bella passeggiata per il ponte, con tanto di duello piratesco combattuto fino all'ultimo sangue, tutto il gruppo, ora illuminato e colorato da bracciali e fiaccole, ha ripreso il largo puntando nuovamente al centro nautico in un'atmosfera giocosa e allegra. Il dragon boat, dopo il rodaggio dell'andata, al rientro ha macinato metri d'acqua a velocità record, con le due piratesse di prua, Sara e Giulia, che battevano magistralmente (anche senza tamburo!) il tempo, non riuscendo tuttavia a scongiurare qualche ingorgo di remi e braccia nelle retrovie. In breve tempo, la flotta ha nuovamente toccato la terraferma, riportando a riva tutti sani e salvi. Tra la felicità del giro appena fatto, e forse un po' di tristezza per il suo essersi consumato, come tutte le cose belle, troppo velocemente, i pirati hanno messo da parte i comici travestimenti, riacquistando sembianze umane, e civili, per dirigersi alla cena tutti insieme. Il momento conviviale, rifocillando il fisico stanco e un po' infreddolito dall'umido fluviale, ha chiuso una fantastica giornata carnevalesca di cui rimarrà sicuramente un bel ricordo a tutti. Le fotografie by Paolo, Alessandro e Elisa su www.ciffonauti.org



Sara



Spazio Panathlon



La pagaia (rosa) per la riabilitazione: un bell'esempio di sport e terapia

Lo sport applicato alla disabilità non è una novità. Ma la disabilità è un concetto multidimensionale che si insinua in forme diverse e sfuggenti, non sempre e non solo fisiche. La patologia può, per sua definizione, colpire chiunque ed in qualunque momento. Ogni patologia lascia una sua traccia, anche quando risolta, ed alcune patologie molto e tristemente note al giorno d'oggi colpiscono facilmente per numeri, gravità e popolazione coinvolta, l'immaginario comune. Negli ultimi decenni la lotta ai tumori del seno ha permesso risultati un tempo impensabili. Voglio riportare l'esperienza, segnalata da un collega e che ho raccolto su internet, di un gruppo di donne affette da tumore al seno che, a Roma, ha trovato un modo davvero sportivo per sostenersi ed andare avanti: il Dragon Boat. Nel 1996 alla guida di un gruppo di donne pioniere, il giovane medico statunitense Dr. McKenzie ha sperimentato come il movimento ritmico e ciclico della pagaia costituisca una sorta di linfodrenaggio naturale favorendo la prevenzione del linfedema dell'arto superiore, una frequente complicanza degli interventi di mastectomia. Risale ad allora la pratica del Dragon Boat come terapia per le donne operate di tumore al seno, progressivamente diffusasi in tutto il mondo a partire nei paesi anglosassoni. Da allora, oltre alla funzione strettamente motoria, si è andato riaffermando anche il valore psicologico e sociale dello sport nella lotta quotidiana a questa malattia. Nel 2002 si sono svolti nel laghetto dell'EUR di Roma i Campionati del Mondo di Dragon Boat, con la partecipazione di tre equipaggi femminili d'oltreoceano composti da donne accomunate dalla lotta alla stessa malattia e dalla passione per la pagaia.

In quello stesso anno anche l'Italia ha visto nascere l'Associazione Pagaie Rosa ONLUS (<http://www.pagaierosa.org/>).

Mi sa che ancora non ci siamo

Il telegiornale di Rai2 della sera del 23 febbraio us ha dedicato ampio spazio all'anniversario del record dell'ora ottenuto da Francesco Moser a Città del Messico trent'anni or sono. Mentre sfilavano le immagini del successo del campione sono state rievocate ed approfondite le evoluzioni tecnologiche che hanno permesso il conseguimento del record, il telaio innovativo e le ruote lenticolari. Tra le note caratterizzanti il campione alcuni nomi, a pennellarne la squadra, e tra questi il suggellante dettaglio su come l'impresa fosse stata preparata grazie ai test del Professor Conconi, quasi potesse essere un vanto... Neanche una parola per suggerire cosa Conconi abbia rappresentato per lo sport italiano; neanche il buon gusto di tacerlo. Sembra che in Rai nessuno abbia letto il libro di Alessandro Donati.



Antonio Robecchi Majnardi



In collaborazione con



Con il patrocinio di



PINK AMAZONS è lieta di invitarvi alla serata aperta a tutti:

L'IMPORTANZA DELLA PREVENZIONE

Attività fisica, alimentazione e nuova visione del proprio stile di vita
Prevenire e combattere serenamente il TUMORE AL SENO

GIOVEDÌ 20 MARZO 2014 ORE 20.45

Biblioteca Civica "L. Penati" - Sala Camerani - Via Fatebenefratelli, Cernusco S/N

Interverranno:

Dott.ssa Giuliana Belli, specialista in chirurgia generale
"Diagnosi precoce"

Dott.ssa Eleonora Bruno, Nutrizionista Epidemiologo:
"La salute vien camminando."

I benefici dell'attività fisica per la prevenzione delle patologie cronico/degenerative."
"L'esperienza in Cascina Rosa: progetto DIANA 5"

Inoltre interverrà:

Manuela Cilli, insegnante di hatha yoga:
"YOGA, come unione tra corpo e mente."

La Lega per la Lotta Contro i Tumori di Milano, vi aspetta giovedì 20 marzo per visite urologiche e senologiche gratuite.

Prenotazione obbligatoria a partire dal 1 marzo al numero 02 9244577

Spazio Prevenzione LILT via Fatebenefratelli 7 - Cernusco S/N.

Posti disponibili fino ad esaurimento



APPUNTAMENTI FEDERALI DELLA SETTIMANA**PALLAVOLO FEMMINILE****giovedì 13 marzo 2014**

ore 19.45 a PAVIA
 CAMPIONATO UNDER 14
 CUS PAVIA - FLORENS

sabato 15 marzo 2014

ore 15.30 a STRADELLA
 CAMPIONATO UNDER 13:
 UISP STRADELLA - CUS PAVIA

ore 17.00 a SIZIANO (PV)
 CAMPIONATO UNDER 16:
 ANTINCENDIO PROFETI - CUS PAVIA

ore 17.30 a PAVIA
 CAMPIONATO 3[^] DIVISIONE:
 CUS PAVIA - OKTOBER TEAM

ore 18.00 a VOGHERA
 CAMPIONATO 1[^] DIVISIONE:
 CENTRO ADOLESCERE VOGHERA - CUS PAVIA

ore 21.00 a PAVIA
 CAMPIONATO SERIE C:
 CUS PAVIA - SAB VOLLEY

domenica 16 marzo 2014

ore 10.00 a PAVIA
 CONCENTRAMENTO 3X3 UNDER 12

ore 15.00 a PAVIA
 CONCENTRAMENTO 6X6 UNDER 12

ore 17.00 a PAVIA
 CAMPIONATO 2[^] DIVISIONE B:
 CUS PAVIA - UNIVERSO IN VOLLEY

PALLAVOLO MASCHILE**sabato 15 marzo 2014**

ore 20.00 a BOVEZZO (BS)
 CAMPIONATO SERIE C:
 VALTROMPIA VOLLEY - VITALDENT CUS PAVIA

ore 21.00 a MONZA
 CAMPIONATO SERIE D:
 AS SAN ROCCO - A.S.D. CUS PAVIA

domenica 16 marzo 2014

ore 18.30 a PAVIA
 CAMPIONATO 1[^] DIVISIONE:
 CUS PAVIA - RIVANAZZANO

ore 15.00 a CARONARA TICINO
 CAMPIONATO UNDER 15
 UNIVERSO IN VOLLEY - CUS PAVIA

CUS Pavia NEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia diffuso via Internet

Vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata

Direttore responsabile: Fabio Liberali